il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Cavour, ma chi se ne ricorda?

©Cristina Paveri

Riceviamo e pubblichiamo un reportage fotografico sulle condizioni di abbandono in cui versa, nella bassa vercellese, la tenuta del conte Cavour

Leri, oggi Leri Cavour, è una frazione di Trino, nella bassa vercellese, sede della centrale elettrica Enel dismessa Galileo Ferraris.
Qui, dal 1835, **Camillo Benso, conte di Cavour** (1810-1861), si occupa della tenuta agricola di famiglia, imponendosi come agronomo innovatore, sempre alla ricerca di nuove colture, tecniche e materiali. Leri è il suo rifugio nei momenti di pausa dalla politica. Dopo la sua morte, per la tenuta inizia il declino.
Nonostante il tentativo di farne un museo nazionale dell'agricoltura e la parziale ristrutturazione pagata con i fondi ricevuti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la tenuta ora è un luogo abbandonato.

Autore

Cristina Paveri

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Ingegnere elettronico libero professionista e titolare di uno studio di comunicazione tecnica, è appassionata di fotografia del patrimonio storico e archeologico-industriale